

**ALLEGATO "A" ALLA RACC. 14305=**

**Statuto della "Fondazione ANIMANATURA ETS"**

**Articolo 1**

1.1 È costituita conformemente alla Carta Costituzionale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, la **"Fondazione ANIMANATURA ETS"**.

1.2 La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo Settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (D.lgs.117/2017) e dal Codice Civile.

1.3 A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo Settore la Fondazione assumerà la denominazione **"Fondazione ANIMANATURA ETS"**.

1.4 La Fondazione ha sede in Arcidosso (GR), all'indirizzo determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione e pubblicizzato nelle forme di legge.

**Articolo 2**

**Scopi e finalità**

La Fondazione non ha scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale persegue lo scopo della tutela e valorizzazione della natura, dell'ambiente e del benessere animale. In particolare, la Fondazione si prefigge lo scopo della salvaguardia della natura e del benessere degli animali, anche attraverso la diffusione della cultura ecologica e zoofila, volta alla ricerca e diffusione di soluzioni per una corretta e non conflittuale convivenza uomo-natura e uomo-animale, caratterizzata dal passaggio dall'attuale visione antropocentrica ad una visione biocentrica.

**Articolo 3**

**Attività**

**3.1** Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, la Fondazione si propone (ai sensi dell'art. 5 D.Lgs 117/2017) di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- i. compiere interventi e prestare servizi finalizzati alla tutela degli animali, alla preservazione della biodiversità e del benessere animale, compreso la cura e il miglioramento delle condizioni degli animali in stato di cattività o semi-cattività, nonché alla salvaguardia degli animali selvatici;
- ii. favorire la conservazione di specie minacciate di estinzione, inserite in un circuito mondiale di programmi di riproduzione di animali ex-situ, in funzione di una possibile reintroduzione delle specie minacciate nel loro ambiente naturale;
- iii. realizzare, sostenere e gestire, direttamente e indirettamente, centri di recupero animali, santuari e, più in generale, strutture destinate all'accoglienza e ospitalità di animali selvatici, esotici e domestici, compresi i giardini zoologici;
- iv. compiere interventi e prestare servizi in favore di centri di recupero animali, santuari e, più in generale, strutture destinate all'accoglienza e ospitalità di animali selvatici, esotici e domestici, compresi i giardini zoologici;
- v. compiere interventi e prestare servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; compiere interventi e prestare servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni di salute delle persone attraverso il contatto con la natura;
- vi. promuovere l'affermazione di una vasta ed eterogenea cultura ambientale, specie fra le nuove generazioni, valorizzando appieno l'emotività che esercita l'incontro ravvicinato con gli animali in vita e, più in generale, con la natura, ideando ed attuando programmi didattici e di comunicazione idonei a favorire la sensibilizzazione del pubblico al rispetto degli animali, dell'ambiente e la conoscenza dei benefici della rispettosa integrazione uomo-natura;

vii. svolgere ogni attività culturale, artistica, editoriale, formativa, informativa, economica, mobiliare e/o immobiliare, necessaria, utile o, comunque, opportuna, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali.

**3.2** Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione intende:

- i. realizzare, sostenere e gestire (direttamente o indirettamente) un giardino zoologico, santuario per animali denominato "Animanatura" presso il Comune di Semproniano (GR), destinato ad offrire ospitalità ad animali selvatici, esotici e domestici bisognosi di accoglienza e/o cure, nonché ad animali appartenenti a specie minacciate di estinzione, provenienti da laboratori di ricerca, dimore private, attività espositive, centri di recupero, strutture zoologiche, circhi, parchi faunistici italiani ed esteri, o, comunque, da strutture non idonee ad offrire ospitalità duratura, ovvero a garantire a detti animali un'esistenza dignitosa e habitat adeguati;
- ii. promuovere il santuario Animanatura come sede di ricerca scientifica nel campo della biologia, zoologia, veterinaria nonché della tutela della biodiversità;
- iii. promuovere il santuario Animanatura come centro di collegamento e sviluppo di iniziative provenienti o legate ai problemi culturali, educativi, scientifici e sociali relativi al mondo animale, all'ambiente e più in generale alla natura, a livello locale, nazionale e internazionale;
- iv. fornire assistenza e consulenza a persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni ed Istituzioni, nell'ottica di sviluppare e promuovere il benessere animale, la tutela della biodiversità e, al contempo, favorire la comprensione dell'utilità delle strutture zoologiche aperte al pubblico, nell'ottica della diffusione della biofilia e zoofilia e della promozione di una equilibrata e corretta convivenza uomo-animale;
- v. fornire assistenza e consulenza a centri di recupero animali, santuari, parchi faunistici e giardini zoologici, tra cui, a mero titolo esemplificativo, raccolta e gestione di fondi e sponsorizzazioni, servizi di guida, docenza, manutenzione, ricerca e cura veterinaria;
- vi. raccogliere fondi pubblici (italiani ed esteri) e privati, per quote, abbonamenti, solleciti, donazioni, regali, conferenze, sponsorizzazioni e tutti gli altri mezzi leciti e appropriati;
- vii. organizzare seminari, convegni, conferenze, corsi didattici ed informativi, corsi di formazione ed aggiornamento per studenti e docenti, dibattiti, manifestazioni, spettacoli, proiezioni cinematografiche ed audiovisive, mostre-esposizioni artistiche ed artigianali, viaggi, soggiorni, eventi di intrattenimento, programmi educativi, corsi e campi estivi, trekking, passeggiate, percorsi naturalistici, esperienze di immersione nella natura e quant'altro necessario per raggiungere gli scopi della Fondazione;
- viii. incentivare e promuovere cambiamenti nelle modalità di gestione e organizzazione dei centri di recupero animali, santuari, parchi faunistici e giardini zoologici, al fine di contrastare il mero sfruttamento degli animali, l'impiego di strutture e metodologie di accoglienza inadeguate, anche tramite l'organizzazione, la realizzazione o il sostegno di ricerche o la diffusione di specifici standard, anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati;
- ix. instaurare rapporti di collaborazione con altri organismi italiani e stranieri aventi finalità affini per lo scambio reciproco di esperienze e per favorire collegamenti tra i medesimi;
- x. aderire, anche mediante designazione di rappresentanti, ad Organizzazioni, Enti, Istituzioni, Fondazioni nazionali ed internazionali che perseguono scopi analoghi o complementari;
- xi. svolgere attività editoriale e di distribuzione di pubblicazioni periodiche e librerie a carattere culturale;
- xii. istituire un servizio di guide, docenti, keeper e manutentori a sostegno dei centri di recupero animali, santuari, parchi faunistici e giardini zoologici;
- xiii. organizzare e gestire corsi di formazione didattica e scientifica, nonché di seminari

attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori di interesse della fondazione, anche utilizzando fondi pubblici italiani ed esteri;

- xiv. organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale o culturale;
- xv. effettuare spese dai fondi così raccolti per il trasporto, cura, assistenza, gestione e acquisto di animali, per la manutenzione, il miglioramento e/o la realizzazione di strutture, anche di terzi, destinate alla loro accoglienza, oltre che per la riproduzione degli habitat di provenienza e, in generale, per consentire il compimento degli interventi, l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività sopra menzionate;
- xvi. sostenere, promuovere e attuare progetti di ricerca, pubblicazioni e formazione sui benefici del rapporto uomo-natura, a favore della tutela del benessere animale, dell'ambiente e della biodiversità;
- xvii. acquisire, acquistare e detenere partecipazioni in associazioni, fondazioni, società (di capitali direttamente o indirettamente impegnate nella gestione di centri di recupero animali, santuari, parchi faunistici e giardini zoologici o, più in generale, aventi finalità affini alla propria; quindi, finanziare le stesse al fine di realizzare gli interventi, programmi, progetti e servizi e lo svolgimento delle attività sopra menzionate.

Per il conseguimento dei propri fini statuari Animanatura promuove programmi educativi, leggi, convenzioni, trattati, intraprende altresì le eventuali opportune azioni di influenza e/o giudiziarie per la tutela dei diritti degli animali e dell'ambiente, tra cui azioni di promozione di leggi, accordi, regolamenti, diffida, denuncia e proposizione di azioni giudiziarie.

**3.3** La Fondazione, inoltre, può esercitare le seguenti attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del DLSG 117/2017:

- i. realizzare e gestire (direttamente o indirettamente) all'interno del santuario per gli animali denominato "Animanatura" il servizio di accoglienza, ristorazione, vendita di alimenti, bevande, depliant, abbigliamento, giocattoli, gadgets, prodotti editoriali, cancelleria, supporti video e audio e, più in generale, attività di merchandising;
- ii. stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti o mutui, a breve o a lungo termine, l'assunzione in concessione o in comodato o l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali;
- iii. amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;
- iv. stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte dell'attività;
- v. promuovere la costituzione e/o partecipare ad enti, pubblici o privati, comprese società di capitali, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;
- vi. svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali, anche al di fuori del santuario per gli animali denominato "Animanatura".

**3.4** Per quanto sopra non espressamente previsto, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio di Amministrazione.

**3.5** Le attività di cui al comma precedente sono svolte dalla Fondazione anche attraverso il ricorso al volontariato. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio di Indirizzo. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo

46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibererà sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 DLGS 117/2017). Ogni forma di rapporto economico con la Fondazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario. La Fondazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 DLGS 117/2017.

**3.6** Resta salva la possibilità per la Fondazione di avvalersi liberamente di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente necessarie ad assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

#### **Articolo 4**

##### **Patrimonio e risorse economiche**

**4.1** Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**4.2.** Il patrimonio della fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione rappresentato inizialmente dai beni e diritti indicati nell'atto costitutivo, tra cui:

- i. il 100% delle quote di partecipazione al capitale della Wildlife Conservation Benefit S.r.l. (C.F. e P.iva 01320380536), con sede legale in Semproniano, Loc. Casaccia s.n.c. (58055 - GR);
- ii. la somma di euro 6.000 (seimila)

Il Fondo di Dotazione può essere incrementato successivamente mediante

- i. conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o dai Partecipanti o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione
- ii. beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con l'impiego delle risorse e/o il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;
- iii. accantonamenti a riserva di qualunque specie decisi dal Consiglio di Amministrazione;
- iv. contributi al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

B) dal fondo di gestione, costituito da:

- i. rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- ii. eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;
- iii. eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati, quando non destinati espressamente al patrimonio;
- iv. apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori, da Partecipanti o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- v. ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;
- vi. beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

#### **Articolo 5**

##### **Esercizio Finanziario**

**5.1** L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

**5.2** Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

**5.3** Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la

ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

**5.4** La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente né indirettamente.

## **Articolo 6**

### **Membri della Fondazione**

**6.1** I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori;
- Partecipanti.

**6.2** I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno quindici giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo.

Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

## **Articolo 7**

### **Fondatori**

Sono Fondatori i Signori:

- MAZZERA Nicola, nato a Parma il primo febbraio 1980, codice fiscale MZZ NCL 80B01 G337R;
- ALOISI Marco, nato a Castel del Piano il 17 luglio 1961, codice fiscale LSA MRC 61L17 C085D;
- NOCENTINI Stefano, nato ad Arcidosso il 21 maggio 1962, codice fiscale NCN SFN 62E21 A369S

## **Articolo 8**

### **Partecipanti**

**8.1** Possono divenire "Partecipanti", le persone fisiche e le persone giuridiche private che si impegnino a contribuire, su base pluriennale (Partecipanti Istituzionali) o annuale (Partecipanti Sostenitori), all'incremento del fondo di dotazione e/o del fondo di gestione della Fondazione, mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica.

**8.2** La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

**8.3** L'ammissione del Partecipante è fatta con delibera del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio di Amministrazione. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei Partecipanti.

**8.4** Il Consiglio di Amministrazione deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

**8.5** Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione di rigetto chiedere che sull'istanza di pronunci il Consiglio di Indirizzo, che delibererà sulla domanda non accolta in occasione della sua successiva convocazione, salvo che non sia appositamente convocato.

## **Articolo 9**

### **Decadenza e recesso**

**9.1** Decadono dalla qualifica, e cessano di partecipare alla Fondazione, i Partecipanti che entro la scadenza dell'esercizio finanziario (31 dicembre) non eseguano la prestazione alla

quale si erano impegnati.

**9.2** Trattandosi di enti e/o persone giuridiche, la decadenza può aver luogo anche per le seguenti cause:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

**9.3** I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

**9.4** I Fondatori possono recedere con preavviso di sei mesi.

**9.5** I Fondatori possono decadere, oltre che nel caso previsti nell'art. 9.2, qualora non partecipino ad almeno quattro sedute consecutive del Consiglio di Indirizzo.

#### **Articolo 10**

##### **Organi ed uffici della Fondazione**

**10.1** Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio d'Indirizzo;
- l'Assemblea di Partecipazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo (Sindaco Unico) e il Revisore legale dei Conti.

**10.2** Sono uffici della Fondazione, ove nominati, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa.

#### **Articolo 11**

##### **Consiglio di Indirizzo**

**11.1** Il Consiglio d'Indirizzo è composto dai Fondatori.

**11.2** Il Consiglio d'Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Amministrazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

**11.3** In particolare:

- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- approva il regolamento relativo alla organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo all'erogazione dei servizi, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- nomina, determinandone il compenso, e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione di sua spettanza;
- nomina, determinandone il compenso, l'organo di controllo, anche monocratico;
- nomina, determinandone il compenso, il Revisore legale dei Conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi e promuovere l'azione di responsabilità;
- delibera eventuali modifiche statutarie, con possibilità di integrare le attività da svolgersi, in funzione dell'aggiornamento disposto al comma 2 dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla competenza "dell'assemblea".

**11.4** Il Consiglio d'Indirizzo è convocato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di propria iniziativa o su richiesta di almeno uno dei suoi membri, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

**11.5** L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

**11.6** Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età.

**11.7** Delle riunioni del Consiglio di indirizzo è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

## **Articolo 12**

### **Deliberazioni del Consiglio di Indirizzo**

**12.1** Il Consiglio di Indirizzo si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri.

**12.2** In seconda convocazione il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti.

**12.3** Ogni Fondatore ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

## **Articolo 13**

### **Assemblea di Partecipazione**

**13.1** Qualora siano presenti almeno 5 (cinque) Partecipanti ai sensi dell'art. 8 del presente Statuto, è istituita l'Assemblea di Partecipazione. L'Assemblea di Partecipazione è costituita da tutti i Partecipanti e si riunisce almeno una volta all'anno.

**13.2** L'Assemblea di Partecipazione:

- nomina un componente del Consiglio di Amministrazione;
- formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.

**13.3** L'Assemblea di Partecipazione è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

**13.4** L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

**13.5** Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età.

**13.6** Delle riunioni dell'Assemblea di Partecipazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

## **Articolo 14**

### **Deliberazioni dell'Assemblea di Partecipazione**

**14.1** L'Assemblea di Partecipazione si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Partecipanti.

**14.2** In seconda convocazione L'Assemblea di Partecipazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

**14.3** Ogni Partecipante ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

## **Articolo 15**

### **Consiglio di Amministrazione**

**15.1** Il Consiglio di Amministrazione è composto da 2 o 3 (tre) membri, compreso il Presidente. In caso di mancata costituzione dell'Assemblea dei Partecipanti i 2 (due) amministratori sono nominati dal Consiglio di Indirizzo, mentre in caso di presenza del predetto Organo i 3 (tre) amministratori sono nominati come segue:

- 2 (due) dal Consiglio d'Indirizzo ai sensi dell'art. 26 quarto comma, come richiamato dall'art. 26, ultimo comma, del Codice del Terzo Settore;
- 1 (uno) dall'Assemblea dei Partecipanti, ai sensi dell'art. 26 quarto comma, come richiamato dall'art. 26, ultimo comma, del Codice del Terzo Settore.

**15.2** Salvo dimissioni, morte o revoca, i Consiglieri essi restano in carica fino all'approvazione

del bilancio al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati.

**15.3** Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione stesso.

**15.4** Ogni membro può essere revocato da chi lo ha nominato.

**15.5** Se vengono a mancare per qualsiasi causa la metà dei membri del Consiglio di Amministrazione, decade l'intero Consiglio. La nomina dei nuovi consiglieri o la sostituzione dei consiglieri a qualsiasi titolo cessati avviene in conformità a quanto previsto nel primo comma. In caso di sostituzione i consiglieri così nominati restano in carica fino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

**15.6** Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

**15.7** In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- predispone i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;
- predispone ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione;
- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;
- predispone il bilancio di esercizio;
- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione, costituendo, se ritenuto, appositi comitati di esperti nelle aree-materie di interesse;
- nomina, ove opportuno, i membri dei comitati, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico.

**15.8** Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

**15.9** Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idonei all'informazione di tutti i membri.

**15.10** Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

**15.11** Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

**15.12** Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta anche il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio e dimostrate.

## **Articolo 16**

### **Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente Vicario**

**16.1** Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato dal Consiglio d'Indirizzo fra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

**16.2** Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

**16.3** Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

**16.4** Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

## **Articolo 17**

### **Organo di controllo e revisore unico**

**17.1** L'organo di controllo è composto da un Sindaco nominato dal Consiglio di Indirizzo ed è

scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali.

**17.2** Al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'art. 30 del Codice del Terzo Settore.

**17.3** Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Indirizzo nomina anche un revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

#### **Articolo 18**

##### **Libri sociali**

**1.** La Fondazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro dei Partecipanti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Indirizzo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Partecipanti (se istituito);
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- f) il libro dei volontari contenente i nominativi dei soggetti che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito della Fondazione;
- g) il libro giornale, riportante giorno per giorno le operazioni relative all'esercizio della Fondazione;
- h) il libro degli inventari, che deve contenere l'indicazione e la valutazione delle attività e delle passività relative alla Fondazione.

#### **Articolo 19**

##### **Estinzione della Fondazione**

**19.1** In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio d'Indirizzo, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti al Terzo Settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore.

#### **Articolo 20**

##### **Norme finali**

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

F.to: Nicola MAZZERA

F.to: Marco ALOISI

F.to: Stefano NOCENTINI

F.to: Franco GUERRI

**F.to: Dr. Riccardo MENCHETTI notaio**